

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINA N. 117 del 31/03/2016**

**Oggetto: Errata corrige della determina USRC n. 42 del 17/03/2016: “Acquisizione rendicontazione e secondo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica –Scuola materna**

**di Paterno**

**Intervento individuato nell'allegato al D. C. D. n. 89/2011**

**CUP J31E15000220005 – CIG 6331684EEA**

**PROTOCOLLO NORMALIZZATO AQ-AVZ-OOPP-01648 Paterno –Avezzano”**

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA  
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

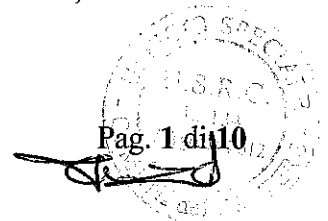
**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto “*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

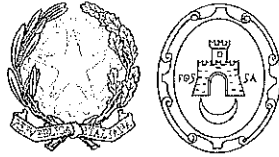
**Visto** l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

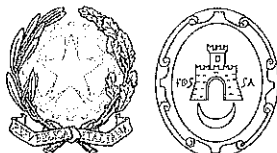
**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-*bis* che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

**Visto** l’articolo 67-*ter*, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell’articolo 67-*ter* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

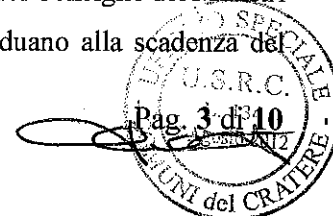
**Richiamato** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

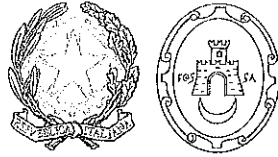
**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

**Tenuto conto** dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

**Visto** l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

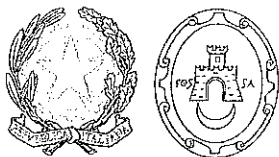
**Visto** l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

**Vista** la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.L. n. 39/2009;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 *“Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009”*, apportante modifiche ed integrazioni al decreto





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

**Visto** l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

**Considerato** che l'allegato al D.C.D. n. 89/2011 individua al numero 18 la scuola materna di Paterno, frazione del Comune di Avezzano (AQ), insieme ad altre due scuole, quali interventi inseriti nel III piano di interventi scolastici di cui alla Delibera del CIPE n. 47/2009;

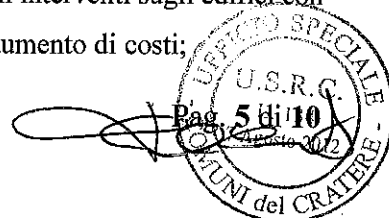
**Tenuto** conto che la delibera del CIPE n. 18 dell'8/03/2013, formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011

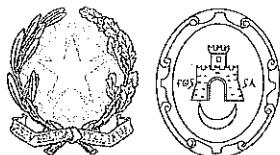
ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

**Considerata** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 07/10/2013 con la quale il Comune di Avezzano ha disposto la rimodulazione dei finanziamenti di cui al D.C.D. n. 89/2011, riducendo il numero degli interventi in considerazione dei risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici e stabilenti le relative priorità di intervento;

**Acquisita** agli atti l'aggiornamento e la rimodulazione dell'elenco degli interventi relativi al III Programma Stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, formalizzati con Delibera CIPE n. 85 dell'8 novembre 2013 avente ad oggetto: "Ricostruzione post-sisma dell'aprile 2009 - Rimodulazione del III Programma stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma- Presa d'atto", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24/03/2014;

**Tenuto** conto che il Comune di Avezzano (AQ) ha trasmesso con nota prot. n. 0049665/14 Sett V del 22/12/2014, acquisita al prot. dell'USRC n. 6024 del 22/12/2014, la deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 11/12/2014 avente ad oggetto "Rimodulazione del piano di edilizia scolastica - Approvazione nuovo piano economico finanziario" con la quale il Comune ha disposto la rimodulazione degli interventi già rimodulati con Deliberazione del CIPE n. 85/2013, in quanto, in considerazione dei risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, l'amministrazione ha stabilito di dare la priorità agli interventi sugli edifici con più basso indice di vulnerabilità rimodulando le somme ad essa assegnate senza aumento di costi;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Rilevato** che per l'intervento relativo alla scuola materna di Paterno il Comune ha rimodulato l'importo stabilendo in Euro 244.000,00 la quota parte dei fondi a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009 ed in euro 56.000,00 la quota parte dei fondi a carico dei fondi comunali;

**Considerata** la determina dell'U.S..R.C. n. 107 del 09/03/2015 con la quale lo scrivente Ufficio ha preso atto della rimodulazione disposta dal Comune di Avezzano;

**Tenuto** conto che il Comune di Avezzano (AQ) ha trasmesso con nota prot. n. 21747/13 del 04/05/2013, acquisita al prot. n. 00012/-USRC/scuole/E del 05/06/2013, ed integrato con nota prot. 0007451 del 02/03/2015, acquisita al prot. dell'ente n. 1366 del 02/03/2014, la documentazione relativa alla dimostrazione del nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi sismici del 06/04/2009;

**Considerato** che il Comune di Avezzano (AQ) ha trasmesso, con nota prot. n. 0021048/ 15 Sett V del 04/06/2015, acquisita al prot. dell'Ente n. 2894 del 04/06/2015, il progetto definitivo esecutivo per i lavori di adeguamento alla normativa sismica della scuola materna di Paterno redatto dal tecnico incaricato;

**Considerato** il verbale di validazione del progetto redatto in data 25 maggio 2015, trasmesso con nota prot. n. 0021048/ 15 Sett. V del 04/06/2015, acquisita al prot. dell'Ente n. 2894 del 04/06/2015;

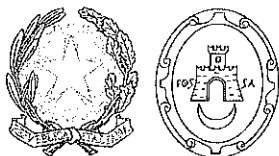
**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 24/04/2015, tramessa con nota prot. n. 29383 del 16/07/2015, acquisita al prot. dell'Ente n. 3659 del 16/07/2015, con cui è stato approvato il progetto preliminare per l'intervento in parola;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n. 5094 del 29/05/2015, trasmessa con nota prot. n. 0021048/15 Sett V del 04/06/2015, acquisita al prot. dell'Ente n. 2894 del 04/06/2015, con cui il Dirigente del Settore V del Comune di Avezzano (AQ) ha approvato il progetto definitivo-esecutivo per i lavori di adeguamento alla normativa sismica della scuola materna di Paterno, frazione di Avezzano, che prevede un importo complessivo di Euro 300.000,00, di cui euro 214.878,99 di importo lavori a base d'asta ed euro 85.121,01 per somme a disposizione dell'amministrazione;

**Tenuto** conto che il Comune di Avezzano (AQ) ha trasmesso con nota prot. n. 0026266/15 Sett V del 30/06/2015, acquisita al prot. dell'Ente n. 3341 del 30/06/2015 la documentazione integrativa relativa al progetto definitivo-esecutivo, fornendo i chiarimenti richiesti dall'U.S.R.C. con nota prot. n. 3186 del 18/06/2015;

**Vista** la nota prot. n. 28804 del 13/07/2015, acquisita al prot. dell'Ente n. 3657 del 16/07/2015 con la quale il Comune di Avezzano ha richiesto il trasferimento della prima rata di acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, ovvero Euro 85.400,00, di Euro 244.130,00;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Considerato** che sussistono, al momento, le condizioni per provvedere al pagamento a favore del Comune di Avezzano (AQ) per un ammontare complessivo di Euro 85.400,00 pari al 35% finanziamento concesso;

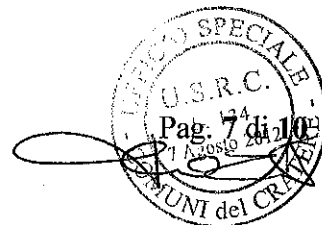
**Richiamata** la Determina n. 359 del 22/07/2015 avente ad oggetto "Approvazione del progetto e primo trasferimento fondi";

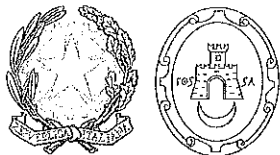
**Considerato** l'esito positivo dell'istruttoria definitiva sul progetto per lavori di Miglioramento sismico dell'edificio comunale adibito a scuola elementare e materna, eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica conclusa in data 4 marzo 2016;

**Viste** le note n. 5167/16 del 04/02/2016 – U, acquisita con nota prot. n. 468 del 10/02/2016, prot. n. 7870/16 del 19/02/2016 – U, acquisita dallo Scrivente Ufficio con prot. n. 784 del 26/02/2016 – E e la nota prot. n. 10354 del 04/03/2016-U, acquisita con prot. n. 1049 del 04/03/2016-E, con la quale è stata trasmessa la documentazione per la rendicontazione dei lavori di adeguamento alla normativa sismica della scuola materna della frazione di Paterno ed ha richiesto il trasferimento della seconda rata di acconto, consistente in determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 5147 del 19/08/2015 sono stati affidati i lavori di adeguamento alla normativa sismica della scuola materna di Paterno, Mandato di pagamento n. 6124 del 01/10/2015 emesso dal Comune di Avezzano a favore dell'AVCP per € 225,00, la Ricevuta cumulativa del pagamento effettuato in favore dell'AVCP, il Mandato di pagamento n. 8196 del 15/12/2015 emesso dal Comune di Avezzano a favore della Ditta Tullio Edil Calcestruzzi S. r. l., la Determinazione del Dirigente e responsabile del procedimento n. 330 del 15/12/2015 di anticipazione del prezzo – Ditta Tullio Edil Calcestruzzi S. r. l., la Fattura n. 179/2015 del 14/12/2015 emessa da Edil Calcestruzzi S. r. l. per euro € 39.599,52, il Contratto stipulato in data 27/10/2015 Rep. n. 3045 - Ditta Tullio Edil Calcestruzzi S. r. l., il mandato di pagamento n. 442 del 28/01/2016 emesso dal Comune di Avezzano a favore della Ditta Tullio Edil Calcestruzzi S. r. l., la Determinazione del Dirigente e responsabile del procedimento n. 7 del 27/01/2016 di approvazione del 1 SAL e di liquidazione dei lavori – Ditta Tullio Edil Calcestruzzi S. r. l., la Fattura n. 01/2016 del 14/01/2016 emessa da Ditta Tullio Edil Calcestruzzi S. r. l. per euro 83.327,61, il Certificato di pagamento n. 1 del 11/01/2016 emesso dal Responsabile del Procedimento Arch. Sergio Pepe, per complessivi euro 79.779,67, il Contratto stipulato in data 27/10/2015 Rep. n. 3045 - Ditta Tullio Edil Calcestruzzi S. r. l.;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 DiSET48CIart10c1, e che vi è capienza.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### DETERMINA

#### Art. 1

##### (Erogazione fondi)

A fronte dell'approvazione della la spesa, formalizzata con propria Determina n. 359 del 22/07/2015, relativa all'intervento sull'edificio Scuola materna della Frazione di Paterno (AQ) danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, quale limite massimo per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del fabbricato, per un importo complessivo di Euro 244.000,00 (diconsi duecentoquarantaquattomila/20), ed alla luce dell'importo totale di Euro 85.400,00 a favore del Comune di Avezzano (AQ), pari al 35% , dell'importo complessivo approvato, si dispone il trasferimento della seconda rata di acconto di euro € **84.834,38** (diconsi euro ottantaquattromilaottocentotrentaquattro/38) pari all'80% del Quadro Economico rimodulato al netto della prima rata di acconto (€ 85.400,00).

#### Art. 2

##### (Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione competente è tenuta, altresì, a garantire il cofinanziamento degli interventi, ove previsto, al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle finalità del piano, ovvero la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

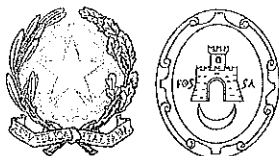
#### Art. 3

##### (Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **84.834,38** di cui all'articolo 4, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi ex decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.







## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 4

#### (Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 5

#### (Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

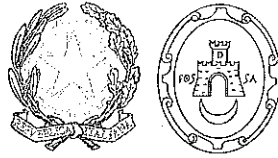
Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

### Art. 6

#### (Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 7

#### (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa, (AQ), lì 31 marzo 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
L. 134  
7 Agosto Dott. Paolo Esposito